

INCENTIVI ALLE IMPRESE	SCHEDA SINOTTICA	Rev 0	18/06/2014
-------------------------------	-------------------------	-------	------------

BANDO

RESTAURO E LA DIGITALIZZAZIONE DELLE OPERE CINEMATOGRAFICHE E AUDIOVISIVE

Dotazione finanziaria 150.000 Euro

Descrizione del Bando: Cosa finanzia?	Il bando, attraverso la concessione di contributi a fondo perduto sostiene il restauro e la digitalizzazione di opere cinematografiche e audiovisive
A chi si rivolge?	Possono essere ammesse • Le imprese di post-produzione di opere cinematografiche e/o audiovisive, con sede legale o operativa nella regione Lazio; ◦ Le imprese/società di post-produzione devono essere in possesso di classificazione ATECO J59.11 o J59.12 e avere un capitale sociale versato pari ad almeno euro 40.000,00. • Le cineteche con sede legale e domicilio fiscale in Italia I soggetti devono essere titolari dei diritti di sfruttamento sull'opera necessari alla digitalizzazione e alla consegna di copia digitalizzata del prodotto alla Regione Lazio con contestuale licenza d'uso gratuito, anche mediante proiezione, pubblicazione o altre modalità di diffusione, per finalità istituzionali e non commerciali. Nel caso di soggetti non titolari di tali diritti, gli stessi devono risultare destinatari di formale autorizzazione da parte dei titolari
Progetti ammissibili	Sono ammissibili a valutazione di merito solo i progetti che rispettano tutti i seguenti requisiti: • contengono la descrizione dei requisiti tecnici ◦ una relazione che illustri il valore culturale del materiale che si intende restaurare e digitalizzare ◦ un progetto tecnico/economico contenente i seguenti elementi: descrizione del supporto fisico su cui è registrata l'opera audiovisiva che si intende digitalizzare ◦ eventuali operazioni di restauro e riparazione del supporto, propedeutiche alla digitalizzazione ◦ tipo di scansione da effettuare ◦ eventuale digitalizzazione di materiale preparatorio e promozionale anche cartaceo, illustrativo o fotografico, relativo all'opera inerente il progetto ◦ modalità di conservazione e gestione che si intendono adottare per il materiale oggetto di digitalizzazione ◦ ulteriori eventuali lavorazioni sul supporto originario, nonché sul materiale digitalizzato ◦ specifica professionalità del personale ◦ budget del progetto e costo complessivo al metro della digitalizzazione ◦ autorizzazione da parte dei titolari dei diritti di sfruttamento • prevedono di concludersi entro e non oltre il 30/10/2019

	prevedono la digitalizzazione in modo da consentire la fruizione da parte delle persone con disabilità, anche mediante l'utilizzo di sottotitoli strumenti di audiodescrizione
Quando e come si potrà presentare domanda?	L'istanza per la concessione del contributo deve pervenire alla Regione entro e non oltre le ore 12,00 del 29 marzo 2019 esclusivamente mediante l'utilizzo dell'apposita piattaforma applicativa informatica messa a disposizione da LAZIOcrea S.p.A. e attiva dal giorno successivo alla pubblicazione, all'indirizzo: http://www.regione.lazio.it/cinedigitalizzazione
Che tipo di finanziamento prevede?	L'Aiuto è concesso in regime De Minimis (massimale di 200.000 euro negli ultimi tre esercizi finanziari), sotto forma di contributo a fondo perduto Fermo restando il rispetto del massimale "de minimis" (200.000 euro) il contributo non può superare l'80 per cento dei costi ammissibili Il contributo massimo concedibile ad ogni progetto di restauro e digitalizzazione, ammonta ad Euro 40.000 per ogni lungometraggio ed Euro 20.000 per ogni cortometraggio
Link Utili	http://www.regione.lazio.it/rl_cultura/?vw=newsDettaglio&id=460